



12

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 41 del Reg.

Data della deliberazione 02/08/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2016, determinati dai Comuni ai sensi della L.R. 16 aprile 2003 n.4 art.17 comma 12 (GURS n.17 del 17/04/2003).

L'anno duemila ~~SEI~~ SEI il giorno ~~15~~ 15 del mese di ~~AGOSTO~~ AGOSTO alle ore ~~16~~ 16 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	e		16	MAURO GIUSEPPA	e	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		e	17	MELI VITTORIO	e	
3	BLANCO SALVATORE	e		18	NICIFORO MARCO	e	
4	CANIGIULA VINCENZO	e		19	PARATORE TEODORO	e	
5	CARUSO MAURO	e		20	PASQUA ANGELO	e	
6	CASOLE GIACOMO	e		21	PATTI GIOVANNI	e	
7	CASUCCIO ROBERTO	e		22	RANNO LETIZIA	e	
8	DANIELI SILVANA	e		23	RUSSO MARILENA	e	
9	DI MARE GIUSEPPE	e		24	SAURO IRENE		b
10	DIMAURO GIUSEPPE	e		25	SETTIPANI NILO	e	
11	ERRANTE SALVATORE	e		26	TORIELLO MANUELA		b
12	ESPOSITO ORAZIO	e		27	TRIBERIO GIANCARLO	e	
13	FICHERA LUCIA	e		28	TRIBULATO BIAGIO	e	
14	LISITANO FRANCESCO	e		29	TRINGALI FRANCESCA	e	
15	MARTURANA SARAH	e		30	TRIPOLI ALESSANDRO	e	

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
- o Di non approvare la proposta entro riportata.
- o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
- o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
Come risulta dal verbale di seduta allegato.

PROPONENTE SETTORE URBANISTICA

REGISTRO PROPOSTE DEL V SETTORE N. 01

DEL 04/05/2016

OGGETTO:

Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2016, determinati dai Comuni ai sensi della L.R. 16 aprile 2003 n.4 art.17 comma 12 (GURS n.17 del 17/04/2003).

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

PREMESSO:

- CHE l'art. 17, comma 12, della L.R. n. 04/2003, a modifica dell'art. 24 della L.R. 25/97, riconduce in capo ai Comuni dell'Isola l'obbligo di determinare autonomamente l'adeguamento del contributo sugli oneri di urbanizzazione di cui all'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, e sui costi di costruzione di cui all'articolo 6 della medesima Legge, come sostituito dall'articolo 7 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537;

- CHE l'art. 18 comma 7 della L.R. n. 4/2003 rinvia espressamente all'art. 16 D.P.R. n. 380/2001;

ATTESO che la suddetta normativa statuisce che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione venga stabilita mediante l'adozione di un provvedimento consiliare, giusti gli artt. 5 e 10 della Legge n. 10/77, sulla base dei parametri stabiliti dalla Regione e che successivamente i Comuni provvedano all'adeguamento degli importi determinati;

CONSIDERATO che occorre procedere all'adeguamento del contributo sugli oneri di urbanizzazione e sui costi di costruzione nel Comune di Augusta per l'anno 2016;

RILEVATO che :

- la Legge n. 10/77, agli articoli 3, 5 e 6, stabilisce che il rilsco di concessione edilizia, poiché concernente attività che comportano trasformazione edilizia ed urbanistica del territorio, comporta la corresponsione al Comune di un' contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché ai costi di costruzione;

- la Legge n. 10/77, per il rinvio dinamico operato dall'art. 1 della L.R. n. 71/78, è stata recepita con modifiche ed integrazioni nell'ordinamento regionale – in particolare, fermo restando quanto prescritto dagli articoli 3,5 e 6 della Legge n. 10/77, la L.R. n. 71/78 stabilisce all'art. 41, così come sostituito e integrato dall'art. 13 della L.R. n. 70/80, che *"l'incidenza degli oneri di urbanizzazione di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10, è determinata dai Comuni in conformità alle tabelle parametriche regionali approvate con Decreto dell' Assessore Regionale per lo Sviluppo Economico del 31 maggio 1977, in misura non inferiore alle percentuali individuate in funzione delle classi demografiche di appartenenza dei singoli Comuni"*;

- gli articoli 3, 5 e 6 della Legge n. 10/77 sono stati abrogati dall'art. 136 del D.P.R. 380/2001, e per il rinvio espresso operato dall'art. 18 comma 9 della L.R. n. 4/2003, è stato introdotto nell'ordinamento regionale l'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, che sostituendo l'art. 41 della L.R. n. 71/78 così recita: *"L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del Consiglio comunale in base alle tabelle parametriche che la regione definisce per classi di comuni in relazione all'ampiezza demografica del Comune"* ed ancora: *"Ogni cinque anni i Comuni provvedono ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione"*

primaria e secondaria, in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e generale (...) Il costo di costruzione per i nuovi edifici è determinato periodicamente dalle regioni con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma della lettera g) del primo comma dell'art. 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (...) Nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione è adeguato annualmente, ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione del costo di costruzione, accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Il contributo afferente al permesso di costruire (concessione) comprende una quota di detto costo, variabile dal 5 per cento al 20 per cento, che viene determinata dalle regioni in funzione delle caratteristiche e delle tipologie delle costruzioni e della loro destinazione ed ubicazione";

- l'art. 17 comma 12 della L. R. 16/04/2003, n. 4 prevede che i Comuni (a differenza di quanto previsto per ultimo dalla L.R. n. 25/1997 che attribuiva tale competenza all'adozione di un Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente) devono determinare l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, e del costo di costruzione di cui all'articolo 6 della medesima legge (sostituito dall'articolo 7 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, e dall'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001) entro il 30 ottobre di ogni anno, aggiornandoli al 1° gennaio dell'anno successivo;

- l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con Circolare n. 4 del 28 ottobre 2003, pubblicata nella GURS del 5 dicembre 2003, ha impartito direttive ai fini dell'adeguamento dei suddetti oneri, chiarendo che il mancato adempimento costituisce danno erariale;

- l'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 prevede, relativamente ai costi di costruzione, che il contributo per i nuovi edifici "è determinato periodicamente dalle regioni con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma della lettera g) del primo comma dell'art. 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (...) Nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione è adeguato annualmente, ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT)";

ELABORATI gli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione per l'anno 2016 ed in vigore dal 1° gennaio, attraverso i calcoli meglio evidenziati alla Tabella "A" (che consta di n. 7 pagine), allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;

VISTA la Circolare n. 6 DRU del 30/12/2015 che stabilisce la competenza consiliare riguardo all'adeguamento annuale degli oneri concessori;

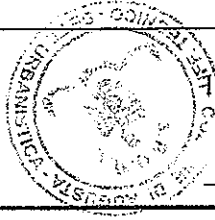
PROPONE

- 1) **APPROVARE** l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2016, determinati dai Comuni ai sensi della L.R. 16 aprile 2003 n.4 art.17 comma 12 (GURS n.17 del 17/04/2003) ed elaborati secondo i calcoli riportati nella tabella "A" (che consta di n. 7 pagine), allegata alla presente per farne parte integrante;
- 2) **DARE ATTO** che gli oneri di urbanizzazione concernenti insediamenti artigianali, commerciali e direzionali inseriti in edifici ad uso residenziale vanno calcolati con riferimento alla destinazione residenziale in quanto prevalente;
- 3) **APPLICARE** gli oneri di concessione aggiornati a decorrere dal 1° gennaio 2016;
- 4) **TRASMETTERE** l'atto deliberativo adottato al competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente- Dipartimento Regionale Urbanistica- Servizio 6.

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: POSITIVO

Augusta, li _____



IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
(Arch. A. Cacciaguerra)

[Handwritten signature]

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: POSITIVO

Augusta, li 13-05-2016

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
(Dott. *[Handwritten signature]*)





COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

V SETTORE - Urbanistica

2° Servizio - "Edilizia Privata"

OGGETTO: Adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2016.
- Relazione tecnica

Premesso che:

- L'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 ha disposto che il rilascio della concessione edilizia, in quanto relativa ad attività di trasformazione edilizia ed urbanistica dei territori comunali, dovesse comportare la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, nonché al costo di costruzione;
- L'art.5 della medesima legge 10/77 ha, peraltro, disposto che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria fosse stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale, in base a tabelle parametriche da predisporre da parte della Regione;
- L'Assessorato Territorio ed Ambiente, con i decreti 31 maggio 1977, n.90 e 10 marzo 1980 n.67 ha proceduto all'approvazione delle dette tabelle parametriche;
- Ai sensi dell'art.34 della legge regionale 10 agosto 1985, n.37 è stato posto l'obbligo per i Comuni di provvedere all'adeguamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, a mezzo deliberazione del Consiglio Comunale, del valore degli oneri di urbanizzazione ai costi correnti delle opere e dei manufatti edilizi;
- L'art.34 della legge regionale 10 agosto 1985, n.37 è stato sostituito dall'art.14 della legge regionale 7 giugno 1994, n.17, successivamente sostituito dall'art.24 della legge regionale 24 luglio 1997, n.25;
- L'art.17 comma 12, della legge regionale 16 aprile 2003 n.4 ha così sostituito l'art.24 della legge regionale 24 luglio 1997, n.25: "1. L'adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'art.5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e del costo di costruzione di cui all'art.6 della medesima legge, sostituito dall'art.7 della legge 24 dicembre 1993 n.537, è determinato dai comuni entro il 30 ottobre di ogni anno.
2. I comuni sono tenuti ad applicare gli oneri di concessione aggiornati dal 1° gennaio dell'anno successivo. Nelle more della determinazione dell'adeguamento degli oneri di cui al presente articolo, le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza del congruaggio degli oneri stessi";
- Con Determina Dirigenziale n° 354 del 16/03/2015 è stato effettuato il precedente aggiornamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2015;

Per tutto quanto sopra premesso, si è proceduto all'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, che dovranno essere applicati a partire dal **1° gennaio 2016** come di seguito indicato:

ONERI DI URBANIZZAZIONE

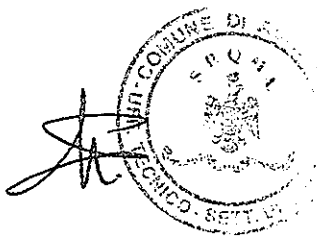
(Legge 28 gennaio 1977 n.10, art. 5, sostituito dall'art.16 DPR n.380/2001 e s.m.i.)

– I costi unitari relativi alle opere di urbanizzazione attualmente in vigore ed approvati con deliberazione del Determina Dirigenziale n° 354 del 16/03/2015 e riferiti al mese di settembre dell'anno 2014, sono stati aggiornati utilizzando la variazione dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nel periodo compreso tra il mese di settembre 2014 e novembre 2015, assumendo pertanto i seguenti valori:

Indice generale ISTAT (senza tabacchi) settembre	2014: 107,01 (base 2010)
Indice generale ISTAT (senza tabacchi) novembre	2015: 107,00 (base 2010)

La variazione percentuale è pertanto calcolata in :

$$[(107,01/107,00) \times 100] - 100 = \quad \mathbf{0,01}$$



IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
(Arch. *A. Cacciaguerra*)



TABELLA "A"

Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2016

DETERMINAZIONE DEI COSTI UNITARI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE (TENUTO CONTO DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI)

COSTO AREA PER VIABILITA'

Costo totale per metro lineare anno 2015		€ 29,30
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 29,59

RETE STRADALE

Costo totale per metro lineare anno 2015		€ 49,22
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 49,71

RETE FOGNANTE

Costo totale per metro lineare anno 2015		€ 142,65
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 144,08

RETE IDRICA

Costo totale per metro lineare anno 2015		€ 94,02
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 94,96

5 PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Costo totale per metro lineare anno 2015		€ 2.015,06
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 2.035,21

DETERMINAZIONE DEI COSTI UNITARI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIE (TENUTO CONTO DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI)

1 ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Costo anno 2015		€ 190,90
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 192,81

2 ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE:

2/a mercati, delegazioni e centri vari, attrezzature culturali

Costo anno 2015		€ 181,34
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 183,15

2/b Campi sportivi, impianti sportivi di quartiere

Costo anno 2015		€ 47,74
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 48,22

2/c Verde di quartiere

Costo anno 2015		€ 19,69
percentuale incremento	0,10%	
Costo aggiornato		€ 19,89

3 VIABILITA' E SERVIZI :

3/a Strade e parcheggi

Costo anno 2015		€ 47,79
percentuale incremento	0,10%	€ 48,27
Costo aggiornato		
3/b <u>Rete fognaria</u>		€ 140,93
Costo anno 2015		
percentuale incremento	0,10%	€ 142,34
Costo aggiornato		
3/c <u>Rete elettrica</u>		€ 50,08
Costo anno 2015		
percentuale incremento	0,10%	€ 50,58
Costo aggiornato		
3/d <u>Rete idrica</u>		€ 971,98
Costo anno 2015		
percentuale incremento	0,10%	€ 981,70
Costo aggiornato		
3/e <u>Pubblica illuminazione</u>		€ 2.015,06
Costo anno 2015		
percentuale incremento	0,10%	€ 2.035,21
Costo aggiornato		

**Zone artigianali e industriali- Costi Unitari aggiornanti Delibera di C.C. n° 28 del 28/01/1998
-Tabelle 1 e 4-**

Costo aree per spazi pubblici

Costo anno 2015		€ 28,41
percentuale incremento	0,10%	€ 28,69
Costo aggiornato		

Costo parcheggio

Costo anno 2015		€ 49,21
percentuale incremento	0,10%	€ 49,70
Costo aggiornato		

Costo verde pubblico

Costo anno 2015		€ 19,69
percentuale incremento	0,10%	€ 19,89
Costo aggiornato		

Costo attrezzature attività collettive

Costo anno 2015		€ 190,90
percentuale incremento	0,10%	€ 192,81
Costo aggiornato		

QUADRO RIEPILOGATIVO

NUOVE COSTRUZIONI PER RESIDENZA IN ZONE A-B-C-

<u>ATTREZZATURE SCOLASTICHE</u>	mc 6,36	€ 192,81	€ 1.226,2
<u>ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE:</u>			
2/a <u>mercati, delegazioni e centri vari. attrezzature culturali</u>	mc 2,23	€ 183,15	€ 408,4

<u>2b Campi sportivi, impianti sportivi di quartiere</u>	mq 5,00	€ 48,22	€ 241,09
<u>2c Verde di quartiere</u>	mq 4,00	€ 19,89	€ 79,55
ABILITA' E SERVIZI			
<u>2a Strade e parcheggi</u>	mq 11,50	€ 48,27	€ 555,08
<u>2b Rete fognaria</u>	ml 0,60	€ 142,34	€ 85,40
<u>2c Rete elettrica</u>	Kw 1,00	€ 50,58	€ 50,58
<u>2a Rete idrica</u>	n° 0,25	€ 981,70	€ 245,42
<u>2e Pubblica illuminazione</u>	n° 0,08	€ 2.035,21	€ 158,75
Totale			€ 3.050,57

Totale mc per abitante da insediare per 100 mc di costruzione

€ 3.050,57 : 100 € 30,51 €/mc

La suddetta risultante (30,51 €/mc) corrisponde al vuoto per pieno di costruzione.

Tale importo va applicata la riduzione del 25% per come disposto dall'art. 13 della lettera "C" della L.R. n° 70 del 18 aprile 1981.

€ 30,51 25% **€ 7,63 €/mc**

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE. AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE DI EDIFICI IN ZONA A-B-C

ATTREZZATURE SCOLASTICHE	mc 3,12	€ 192,81	€ 601,56
<u>2a mercati, delegazioni e centri vari, attrezzature culturali</u>	mc 1,11	€ 183,15	€ 203,30
<u>2b Campi sportivi, impianti sportivi di quartiere</u>	mq 2,50	€ 48,22	€ 120,54
<u>2c Verde di quartiere</u>	mq 2,00	€ 19,89	€ 39,77
ABILITA' E SERVIZI			
<u>3a Strade e parcheggi</u>	mq 11,50	€ 48,27	€ 555,08
<u>3b Rete fognaria</u>	ml 0,60	€ 142,34	€ 85,40
<u>3c Rete elettrica</u>	Kw 1,00	€ 50,58	€ 50,58
<u>3d Rete idrica</u>	n° 0,25	€ 981,70	€ 245,42
<u>3e Pubblica illuminazione</u>	n° 0,08	€ 2.035,21	€ 158,75
Totale			€ 2.060,42

Totale mc per abitante da insediare per 100 mc di costruzione

€ 2.060,42 : 100 € 20,60 €/mc

La suddetta risultante (20,60 €/mc) corrisponde al vuoto per pieno di costruzione.
 Su tale importo va applicata la riduzione del 25% per come disposto dall'art. 13 della lettera "C" della L.R. n° 70 del 18 aprile 1981.

€ 20,60

25%

€ 5,15 €/mc

Zone residenziali stagionali "ET" - "EC"

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE:

2/a <u>mercati, delegazioni e centri vari, attrezzature culturali</u>	mc 3,42	€ 183,15	€ 626
2/b <u>Campi sportivi, impianti sportivi di quartiere</u>	mq 7,00	€ 48,22	€ 337
2/c <u>Verde di quartiere</u>	mq 11,00	€ 19,89	€ 218

VIABILITA' E SERVIZI

3/a <u>Strade e parcheggi</u>	mq 23,00	€ 48,27	€ 1.110
3/b <u>Rete fognaria</u>	ml 1,67	€ 142,34	€ 237
3/c <u>Rete elettrica</u>	Kw 1,00	€ 50,58	€ 50
3/d <u>Rete idrica</u>	n° 0,25	€ 981,70	€ 245
3/e <u>Pubblica illuminazione</u>	n° 0,92	€ 2.035,21	€ 1.872

Totale € 4.698,93

Totale mc per abitante da insediare per 100 mc di costruzione

€ 4.698,93 : 100 € 46,99 €/mc

La suddetta risultante (46,99 €/mc) corrisponde al vuoto per pieno di costruzione.
 Su tale importo va applicata la riduzione del 35% per come disposto dall'art. 13 della lettera "C" della L.R. n° 70 del 18 aprile 1981.

€ 46,99

35%

€ 16,45 €/mc

INSEDIAMENTO IN VERDE AGRICOLO ZONA "E"

Il rilascio delle concessioni nel verde agricolo è subordinato ad un atto d'obbligo con il quale il concessionario si impegna ad eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primarie, connesse alla concessione stessa, nonché al pagamento di una aliquota delle opere di urbanizzazione secondarie, come di seguito determinata:

ATTREZZATURE SCOLASTICHE

mc 2,00 € 192,81 € 385,6

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE:

mc 1,50 € 183,15 € 274,7

Totale € 660,3

Totale mc per abitante da insediare per 100 mc di costruzione

€ 660,35 : 100 € 6,60 €/mc

suddetta risultante (6,60 €/mc) corrisponde al vuoto per pieno di costruzione.
 Tale importo va applicata la riduzione del 25% per come disposto dall'art. 13 della lettera "C" della L.R. n° 70 del 18 aprile

€ 6,60 25% **€ 1,65 €/mc**

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI

colpo effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.A. 10/03/1980 n° 67 per una incidenza per lotto di mq 1000 di sup.

costo di urbanizzazione secondaria

<u>Costo aree per spazi pubblici</u>	mq 100,00	€ 28,69	€ 2.869,41
<u>Costo parcheggio</u>	mq 40,00	€ 49,70	€ 1.988,08
<u>Costo verde pubblico</u>	mq 40,00	€ 19,89	€ 795,48
<u>Costo attrezzature attività collettive</u>	mq 50,00	€ 192,81	€ 9.640,45
Totale			€ 15.293,42

costo di urbanizzazione primaria

<u>Costo area per viabilità</u>	mq 250,00	€ 29,59	€ 7.398,25
<u>Costo rete stradale</u>	mq 250,00	€ 49,71	€ 12.428,05
<u>Costo rete fognante</u>	ml 45,00	€ 144,08	€ 6.483,44
<u>Costo rete idrica</u>	ml 45,00	€ 94,96	€ 4.273,21
<u>Costo pubblica illuminazione</u>	n° 1,00	€ 2.035,21	€ 2.035,21
Totale			€ 32.618,16
Totale a+b			€ 47.911,58

incidenza al mq corrisponde: € 47.911,58 /1000mq € 47,91

Considerando il Comune di Augusta come costiero con popolazione compresa fra i 30,000 e 50,000 abitanti, si applica il coefficiente di riduzione di 0,90 quindi: € 47,91 x 0,90; la cifra risultante va ridotta del 15% (art. 13 L.R. n° 70 del 18/04/1981) e significa l'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per ogni mc di superficie da rendere edificabile. Per gli edifici a carattere artigianale disciplinati dall'art. 22 L.R. 71/78 non trovano applicazione le suddette tabelle, per cui tutti gli oneri di urbanizzazione sono posti a carico degli operatori economici. Gli oneri relativi al trattamento dei rifiuti solidi, gassosi e liquidi sono a totale carico degli operatori economici che svolgono la loro attività sia all'interno delle zone artigianali che nel verde agricolo, nonchè quelli necessari alla sistemazione dei luoghi ove non siano alterate le caratteristiche.

€ 47,91 0,90 € 43,12 15% **€ 6,47 €/mq**

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

colpo effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.A. 10/03/1980 n° 67 per una incidenza per lotto di mq 1000 di sup.

costo di urbanizzazione secondaria

<u>Costo aree per spazi pubblici</u>	mq 1000,00	€ 28,69	€ 28.694,10
--------------------------------------	------------	---------	-------------

<u>Costo parcheggio</u>	mq 500,00	€ 49,70	€ 24.85
<u>Costo verde pubblico</u>	mq 250,00	€ 19,89	€ 4.97
<u>Costo attrezzature attività collettive</u>	mc 700,00	€ 192,81	€ 134.96
Totale			€ 193.48

b) **costo di urbanizzazione primaria**

<u>Costo area per viabilità</u>	mq 3000,00	€ 29,59	€ 88.779
<u>Costo rete stradale</u>	mq 3000,00	€ 49,71	€ 149.136
<u>Costo rete fognante</u>	ml 300,00	€ 144,08	€ 43.222
<u>Costo rete idrica</u>	ml 300,00	€ 94,96	€ 28.488
<u>Costo pubblica illuminazione</u>	n° 10,00	€ 2.035,21	€ 20.352
Totale			€ 329.978
Totale a+b			€ 523.461

Incidenza al mq corrisponde: € 523.461,89 /10.000mq € 52,35

Considerando il Comune di Augusta come costiero con popolazione compresa fra i 30,000 e 50,000 abitanti, si applica il coefficiente di riduzione di 0,90 quindi: € 52,35 x 0,90; la cifra risultante va ridotta del 15% (art. 13 L.R. n° 70 del 18/04/1981) significa l'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per ogni mc di superficie da rendere edificabile.

€ 52,35 0,90 € 47,11 15% **€ 7,07 €/mc**

**COSTO DI COSTRUZIONE
ADEGUAMENTO PER L'ANNO 2016**

Formula di incremento percentuale con riferimento all'anno 2015:

Costo di costruzione € 218,72 x 0,10% = **€ 220,91**

(rivalutazione del costo di costruzione al mq. aggiornato al 1° Gennaio 2016).

Per i nuovi edifici, per demolizione totale o parziale con contemporanea ricostruzione di manufatti esistenti, per ampliamenti e sopraelevazioni : il costo di costruzione per l'anno 2016 è pari ad € 220,91 mq.

Nel caso di interventi su edifici esistenti per lavori di ristrutturazione, restauro conservativo e manutenzione straordinaria : il costo di costruzione è determinato in relazione al costo degli interventi stessi, così come determinato in base al computo metrico presentato contestualmente al progetto per ottenere il permesso di costruire, sul cui importo sarà applicata la percentuale del 6%.

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI RICADENTI IN AREE E NUCLEI DI SVILUPPO INDUSTRIALE

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI ALL'INTERNO DEL PIANO PRODUTTIVO

Per tali insediamenti, art. 13 della Legge Regionale 18/04/1981 n° 70, prevede l'esonero dal pagamento degli oneri di urbanizzazione.

INSEDIAMENTI TURISTICI

55 contributo sulle opere di **urbanizzazione** è rapportato al costo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria già
77 terminato dal Consiglio Comunale sulla base delle tabelle parametriche approvate con D.A. 31/05/1997 n° 90, per le zone
37 direzionali, applicando però una aliquota non inferiore a quella stabilita dalla lettera H dell'art. 13 della Legge Regionale n° 70
18/04/1981, non inferiore al 25% ed ammontante quindi ad € 7,26 per ogni mc vuoto per pieno di costruzione.
36 quanto riguarda il contributo sul **costo di costruzione**, si è fissata una aliquota variabile **dall'1 al 5%** del costo di
costruzione.
18 variabilità della suddetta aliquota discende dalla tipologia, dal numero di posti letto, dall'andamento demografico e dalla
posizione geografica dei Comuni così come previsto dalla tabella "A" del D.A. n° 67 del 10/03/1980.

VILLAGGI TURISTICI A ROTAZIONE D'USO

79 che per i villaggi turistici valgono le considerazioni riportate relativamente alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria
36 di pertinenza degli insediamenti turistici.
52 quanto riguarda il contributo sul **costo di costruzione**, si è fissata una aliquota variabile **dall'1 al 5%** del costo di
22 costruzione.
52 tabella applicata e quella contrassegnata con la lettera "B" del D.A. n° 67 del 10/03/1980 tenendo conto dei numeri posti
38 e dall'andamento demografico e dalla posizione geografica dei Comuni.
52 il costo di costruzione deve essere incluso anche quello relativo alla sistemazione interna delle aree interessate.

CAMPEGGI

78 la stessa disciplina relativamente agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di pertinenza degli insediamenti turistici, si
52 applica ai campeggi.
52 il contributo sul **costo di costruzione** è prevista una aliquota variabile **dallo 0,15% al 2%** sul costo documentato di
costruzione in relazione ai numeri posti tenda o roulotte, popolazione, caratteristiche geografiche dei Comuni; tutto secondo la
52 tabella "C" del Decreto 10/03/1980.
52 il costo di costruzione deve essere incluso anche quello relativo alla sistemazione interna delle aree interessate.

IMPIANTI TERMALI

Il contributo per le opere di urbanizzazione si calcola così come per gli insediamenti turistici.
52 Per il costo di costruzione è fissata una aliquota pari **al 5%**.
52 Per gli insediamenti alberghieri annessi ad impianti termali si applica la tabella "A" (D.A. n° 67 del 10/03/1980) oltre agli oneri di
urbanizzazione

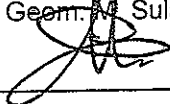
MOTEL'S

Il contributo per le opere di urbanizzazione si calcola così come per gli insediamenti turistici.
52 Per quanto riguarda il contributo sul costo di costruzione si applica la tabella "A" (D.A. n° 67 del 10/03/1980), assimilando però i
Motel's agli alberghi di seconda categoria.
52 Sono a totale carico dell'operatore turistico le spese tutte per la realizzazione di impianti di depurazione ove richiesti.
52 La destinazione d'uso degli insediamenti oggetto del D.A. n° 67 del 10/03/1980 può essere modificata dopo dieci anni dalla loro
52 ultimazione.
52 Decorso tale termine, la modificazione della destinazione d'uso comporta la corresponsione di un contributo pari all'intera
52 aliquota corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE LOCALI COMMERCIALI E DIREZIONALI

52 La percentuale di incidenza relativa al costo di costruzione degli immobili destinati ad attività commerciale e
52 direzionale viene determinata, ai sensi della Legge 10/77 art.10, nella misura non superiore al 10%.
52 Il costo di costruzione è determinato in relazione al costo degli interventi stessi, così come determinato in base al
52 computo metrico presentato contestualmente al progetto per ottenere il permesso di costruire, sul cui importo sarà
52 applicata la percentuale del 6%.

Il Responsabile del II Servizio
"Edilizia Privata"
Geom. M. Sulano



Il Responsabile del V Settore
Arch. A. Cacciaguerra




5. ADEGUAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE PER L'ANNO 2016, DETERMINATI DEI COMUNI AI SENSI DELLE DELLA L.R. 16/04/2013 N. 4 ART. 17 COMMA 12 (GURS N° 17 DEL 17/04/2013).

Il Presidente cede la parola all'architetto Cacciaguerra, Responsabile del V Settore - Urbanistica. Ottiene la parola l'architetto Cacciaguerra Angela che passa alla lettura della relazione tecnica allegata alla proposta di delibera: Buonasera a tutti grazie per la parola concessami, la Proposta di deliberazione del Consiglio comunale è prevista dalla legge e precisamente l'articolo 3 Legge 10 del 1977. Tale legge ha disposto che il rilascio della concessione edilizia relative ad attività di trasformazione edilizia ed urbanistica dei territori comunali dovesse comportare la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione. L'articolo 5 della stessa legge dispone che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria fosse stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale in base a tabelle parametriche da predisporre da parte della Regione - Assessorato Territorio Ambiente con i Decreti 31/05/1977, n° 90 e 10/03/1980 n° 67 ha proceduto all'approvazione delle di queste tabelle parametriche. Ai sensi dell'articolo 34 L.R. 10/08/1985, n° 37 è stato posto obbligo per i Comuni di provvedere all'adeguamento entro il 31 dicembre di ogni anno, a mezzo deliberazione del Consiglio comunale, del valore degli oneri di urbanizzazione i costi vorrà indire le opere di manufatti edilizi; l'articolo 34 della stessa legge è stato sostituito dall'articolo 14 della L.R. 7/06/1994, n°17, successivamente sostituito dall'art. 24 della L.R. 24/07/1997, n° 25; L'articolo 17 comma 12 della L.R. 16/04/2003 n° 4 ha così sostituito l'articolo 24 della L.R. 24/07/1997, n°25: "1. l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'articolo 5 della legge 28/01/1977, n° 10 e del costo di costruzione di cui all'art.6 nella medesima legge sostituito dall'art. 7 della legge 24/12/1993 n° 537, è determinato dai Comuni entro il 30 ottobre di ogni anno. 2. I comuni all'articolo due i Comuni sono tenuti ad applicare gli oneri di concessione aggiornati al 1° gennaio dell'anno successivo. Nelle more della determinazione l'adeguamento degli oneri di cui al presente articolo, le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza del conguaglio degli oneri stessi". Con determina Dirigenziale n° 354 del 16/03/2015 è stato effettuato il presente aggiornamento degli oneri di urbanizzazione del costo di costruzione dell'anno 2015; Praticamente al costo di costruzione dovrà essere applicato entro il 1° gennaio 2016 i costi unitari relativi alle opere di urbanizzazione attualmente in vigore approvati con deliberazione della determinazione dirigenziale num. 154 del 2015 e riferite al mese di settembre dell'anno 2014; sono stati aggiornati utilizzando la variazione Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel periodo compreso fra il mese di settembre 2014 e il mese di novembre del 2015 assumendo questi valori: Indice generale Istat per il mese di settembre 107,01; Indice generale Istat per il mese di novembre 107,00; Quindi la variazione percentuale che viene calcolata per aggiornare il costo di costruzione in questo caso è 0,01, alla delibera naturalmente è allegata la tabella relativa agli aggiornamenti di tutti i parametri. Grazie.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato.

Tribulato: Volevo chiedere una cosa all'architetto Cacciaguerra, l'aumento dello 0,01% vuol dire che c'è un aumento? Come incide l'entità in termini di aumento rispetto agli altri anni, rispetto al 2011. C'è stato uno scaglionamento durante il 2014, 2013 è stata sempre questa la percentuale di aumento? E poi un'altra domanda riguardava in che termini hanno inciso quest'anno, cioè quale introito si è avuto nelle casse comunali? Grazie.

Chiede ed ottiene la parola l'architetto Cacciaguerra: L'incremento è dato proprio dall'indice dall'Istat ed è 0,01 quindi c'è questo piccolo incremento del costo iniziale propriamente detto l'introito e di volta in volta varia perché è l'Istat che si basa sui consumi, per intenderci il cosiddetto paniere. Per quanto riguarda la seconda domanda, questi oneri devono essere aggiornati ogni anno entro il 30 di ottobre, ovvero l'ufficio elabora queste rivalutazioni e le propone al Consiglio Comunale che entro il 31 dicembre di ogni anno e approvarlo per renderle attive entro il 1° gennaio dell'anno successivo. Io mi sono insediata nei primi di marzo e trovando un grosso pregresso ed ho dovuto svolgere alcuna attività ancora non effettuate fra cui questa, per quanto riguarda questo anno mi sto adoperando per prepararlo e presentarlo al Consiglio comunale entro il 30 ottobre per il 1° gennaio del 2017. In ogni caso come dice la legge la norma prevede che le concessioni edilizie siano rilasciate con salvezza del conguaglio degli oneri stessi, tipo di definizione



la scriviamo sempre quindi nell'eventualità di un adeguamento chiediamo congruo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: In realtà mi ha risposto in coda l'architetto, cioè siccome questo atto fa riferimento all'adeguamento oneri del 2016 nasceva spontanea la domanda per tutti coloro che hanno già pagato a saldo per il rilascio della concessione ed ovviamente l'Ufficio dovrà farsi carico e andare a riprendere eventuali pendenze a causa dell'adeguamento Istat degli oneri. Spero bene di metterci a regime così che appunto dal primo gennaio diciassette poi andiamo con i costi chiari e senza andare a fare variazioni in corso d'opera, operazione fastidiosa per tutti, sia per l'ufficio che deve riprendere le carte e fare un lavoro aggiuntivo sia per l'utente che si vede i costi incrementati in corso d'opera. Prendo comunque atto che lei architetto ha poc'anzi detto che ricopre la carica di facente funzione dal mese di marzo quindi era in realtà competenza del vecchio dirigente quindi va bene così. Aspettiamo il prossimo atto per metterci a regime. Grazie.

Chiede ed ottiene la parola l'architetto Cacciaguerra: Infatti ho già detto che stiamo provvedendo a preparare la prossima in modo che entro il 30 di ottobre possiamo tutti essere preparati grazie

Il Presidente comunica che la proposta di delibera ha ottenuto i pareri favorevoli del V settore e del III settore, e ottenuto il parere favorevole della IV commissione urbanistica e lavori pubblici e dalla V commissione finanza e bilancio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: io faccio parte della IV Commissione e abbiamo espresso parere favorevole anche perché abbiamo capito che era una presa d'atto cioè sono degli adeguamenti che ci chiede lo Stato quindi l'abbiamo presa come una presa d'atto vera e propria per questo io ho dato parere favorevole. Grazie

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tripoli.

Consigliere Tripoli: Grazie Presidente come sempre gentilissima a cedermi la parola quando gliela chiedo. Io vorrei fare una domanda a lei signor Segretario perché va bene che è una presa d'atto però non ho capito bene, questa sera stiamo approvando un qualcosa che doveva essere fatto l'anno passato e che non è stato fatto per motivi che non ci riguardano ma sicuramente non è stato fatto. Volevo chiederle Segretario se ci sono per questo ritardo una clausola di salvaguardia, se comunque questo ritardo ha creato o crea un danno economico all'Ente, se mi può rispondere la ringrazio.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale.

Segretario Generale: Consigliere lo scorso anno è stato dichiarato il dissesto quindi il bilancio di previsione non poteva essere approvato prima dei novanta giorni dal decreto di nomina della Commissione di liquidazione, conseguentemente non ci può essere nessuna responsabilità connessa perché nel corso del 2015 non era possibile approvare il bilancio o quant'altro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Aviello.

Consigliere Aviello: buonasera Presidente, buonasera Giunta, Consiglieri e pubblico. Prima del mio intervento ho bisogno di una risposta anche breve da parte dell'architetto, gli oneri di urbanizzazione li paga il cittadino e il pagamento è richiesto a fronte di quello che si deve realizzare naturalmente perché sono opere di costruzione quindi è proponente per ciò che viene realizzato, lo dice la stessa parola di urbanizzazione quindi quello che viene realizzato per l'urbanizzazione come strade, piazze e verde si ci aspetta da parte dell'Amministrazione uno servizio. Il mio intervento prende spunto da questo e lanciare una eventuale proposta che formulerò in forma di mozione e presenterò all'amministrazione nel senso che un cittadino in questo caso che paga oneri di urbanizzazione ma se non abbiamo una carta di servizi per il cittadino che tuteli soprattutto i tempi di attesa di qualsiasi richiesta a fronte di un pagamento io credo che bisogna mettere in atto una tutela per il cittadino che paga perché se paga vuol dire che si aspetta un servizio. Io presenterò una mozione perché non esiste una carta di servizi per la tutela del cittadino che come in questo caso si trova a pagare degli oneri e gli oneri si pagano a fronte di un servizio che deve essere reso in tempi certi e ragionevolmente rapidi. Grazie.

Chiede ed ottiene la parola l'architetto Cacciaguerra.

Arch. Cacciaguerra: Questo non riguarda il mio settore quello che dice lei non riguarda il mio settore io mi occupo di urbanistica.

Alle 17:25 entra la Consigliere Sauro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio Giancarlo.

Consigliere Triberio: Presidente, assessori, Consiglieri, pubblico ho ascoltato attentamente la relazione dell'architetto Cacciaguerra che parlava dell'aumento dello 0,01 ma ho notato che nella delibera ho letto 0,10 per cento almeno nella tabella allegata alla delibera si parla dello 0,10 per cento e poi volevo capire un'altra cosa, per quanto riguarda la parte dei costi di costruzione in calce c'è scritto "in caso di interventi su edifici esistenti per lavori di ristrutturazione e restauro conservativo e manutenzione straordinaria il costo di costruzione determinata in relazione al costo degli interventi stessi così come determinato dal computo metrico presentato contestualmente al Progetto per ottenere il permesso di costruire su cui importo sarà applicato una percentuale del 6%" bene, io vorrei capire come mai questa differenza siccome si parlava dell'aumento dello 0,10% spunta questo 6%, vorrei essere edotto su questa particolare differenza. Grazie.

Chiede ed ottiene la parola l'architetto Cacciaguerra.

Arch. Cacciaguerra: intanto lo 0,01 in percentuale si scrive 0,10%. Per il secondo quesito il 6% è la percentuale relativa al computo metrico cioè sul costo della costruzione stessa, è un valore di calcolo per far pagare il costo di costruzione viene calcolato secondo un dato che è appunto il 6% sul costo totale della costruzione, in questo modo l'utente sa che dovrà pagare questa percentuale sul costo di costruzione. L'incremento è una cosa il pagamento dell'onere è un'altra cosa e viene calcolato in questo modo e non varia mai quello che varia e solo il dato dell'ISTAT perché è un dato nazionale basato sul costo della vita.

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi oppure passare alla votazione.

Il Presidente dispone che si passi alla votazione per alzata e per seduta della proposta di deliberazione avente ad oggetto: Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di ricostruzione per l'anno 2016, determinati dai comuni ai sensi della L.R. 16 aprile 2003 n° 4 art. 17 comma 12 (GURS n° 17 del 17/04/2003).

Favorevoli ventiquattro: Casuccio, Patti, Mauro, Blanco, Russo, Tringali, Di Mauro, Danieli, Marturana, Paratore, Caruso, Esposito, Casole, Meli, Pasqua, tribulato, Errante, Niciforo, Canigiula, Settipani, Aviello, Sauro, Fichera, Ranno.

Contrari due: Di Mare, Tripoli.

Astenuti due: Lisitano, Triberio.

La proposta è approvata.

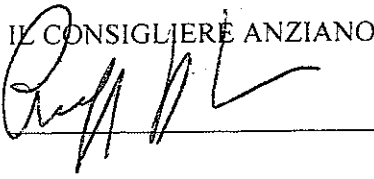
Preso atto del risultato della votazione il Presidente dispone che si passi alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno.

2. ACCETTAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ PER L'ANNO 2015 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N° 78 DEL 19/06/2015.

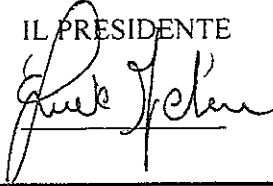


Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

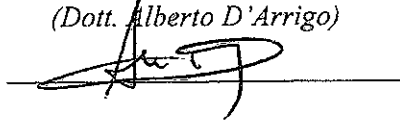


IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

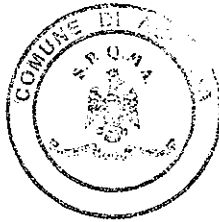
(Dott. Alberto D'Arrigo)



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell' L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



23 AGO, 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)